

TOCCA E OSSERVA

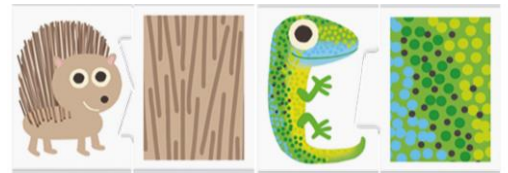
CON GLI INCASTRI
SPECIALI E LE
TEXTURE TATTILI

A ogni animale il proprio manto

Nel gioco sono contenuti 9 puzzle da 2 pezzi. In ogni puzzle è presente un'associazione tattile costituita da un soggetto associato alla sua texture, realizzata con l'effetto smerigliato. Il retro dei puzzle consente di ricostruire una grande illustrazione con effetto tattile. Il bambino, attraverso il gioco, sviluppa l'intelligenza naturalistica scoprendo il mondo animale e quello vegetale, impara a classificare le peculiarità degli animali e a riconoscerli nel loro ambiente. Inoltre, attraverso le particolarità realizzate con l'effetto smerigliato i bambini si avvicinano alle caratteristiche fisiche dei soggetti allenando così l'intelligenza corporeo-cinestetica.

Come si gioca

Prima di iniziare il gioco è fondamentale preparare l'ambiente in modo da favorire l'attenzione del bambino. Il luogo deve essere uno spazio tranquillo e controllato, il piano di gioco deve essere sgombro da elementi estranei all'attività. Lo scopo principale di questo gioco di ispirazione montessoriana è quello di creare delle associazioni fra i soggetti e le rispettive texture tattili.



Per rendere più semplice il gioco e facilitare il riconoscimento dei singoli soggetti è preferibile iniziare l'attività facendo ricomporre un puzzle alla volta. Ogni volta che i bambini ricompongono un puzzle l'adulto può pronunciare il nome del soggetto dicendo ad esempio: "Questa è l'ape", "Questa è la lumaca" ecc., ed invitare il bambino a toccare il tassello texture, in modo da rinforzare l'associazione del soggetto con il nome che lo rappresenta. Il gioco autonomo è favorito dagli appositi incastri autocorrettivi! La seconda attività di gioco sfrutta il retro dei puzzle e prevede la ricostruzione di una grande tavola illustrata del prato.



Approfondimenti e curiosità

Questo gioco si ispira al metodo Montessori con particolare attenzione ai "periodi sensoriali di sviluppo". Il periodo sensoriale può essere considerato una finestra temporale in cui il bambino è più sensibile ad un determinato tipo di apprendimento. Diversi studi di neuroscienze confermano queste teorie: è stato dimostrato, ad esempio, che i bambini alla nascita possiedono un corredo neuronale molto più ampio delle persone adulte; queste cellule durante lo sviluppo si specializzano e si riducono per formare la struttura cerebrale definitiva. In questo processo le esperienze e il rapporto con l'ambiente risultano fondamentali. Montessori parla in particolare del "periodo sensitivo dell'ambiente", ovvero un periodo in cui il bambino è particolarmente attratto dall'ambiente che lo circonda: lo vuole scoprire, conoscere e, man mano, assimilare sempre più. L'ambiente in generale riveste un ruolo fondamentale per lo sviluppo durante tutti i periodi sensitivi: ecco perché dovrebbe essere curato nei minimi dettagli e adattarsi il più possibile alle esigenze dei bambini.